

COMUNE DI CEVIO

**Versione allegata al messaggio municipale
no. 85 del 30 gennaio 2012
ed approvata dal Consiglio comunale di Cevio
con risoluzione del 26 marzo 2012.**

Regolamento comunale concernente la gestione e l'uso della zona sportiva e ricreativa di Bignasco

Questo documento contiene:	pagina
A) Indice degli articoli del Regolamento	I
B) ROZSR.Bignasco	1 - 6

**INDICE DEGLI ARTICOLI DEL
REGOLAMENTO COMUNALE CONCERNENTE
LA GESTIONE E L'USO DELLA ZONA SPORTIVA E
RICREATIVA DI BIGNASCO**

CAPITOLO I	Esercizio, strutture e norme generali
Art. 1	Esercizio
Art. 2	Strutture
Art. 3	Accessibilità
Art. 4	Eventi, uso speciale
Art. 5	Responsabilità
Art. 6	Sorveglianza
CAPITOLO II	Piscina e servizi annessi
Art. 7	Apertura, orari
Art. 8	Ingresso
Art. 9	Disciplina
Art. 10	Abbigliamento
Art. 11	Igiene – Utenti esclusi
Art. 12	Animali
Art. 13	Veicoli
Art. 14	Bagnanti, utenti
Art. 15	Beach volley
Art. 16	Indisciplina – Espulsioni – Diritto di regresso
Art. 17	Oggetti smarriti
Art. 18	Supervisione – Direzione
Art. 19	Funzioni di servizio
CAPITOLO III	Tasse e tariffe
Art. 20	Tasse, recupero spese
Art. 21	Tariffe piscina
Art. 22	Tariffe speciali
Art. 23	Sconti, condoni
Art. 24	Rimborso negato
CAPITOLO IV	Disposizioni finali
Art. 25	Contestazioni
Art. 26	Contravvenzioni
Art. 27	Diritto suppletorio
Art. 28	Entrata in vigore
Art. 29	Abrogazioni

Regolamento comunale concernente la gestione e l'uso della zona sportiva e ricreativa di Bignasco

(del 26 marzo 2012)

CAPITOLO I Esercizio, strutture e norme generali

- Esercizio** **Art. 1** La zona sportiva e ricreativa di Bignasco è amministrata dal Municipio, coadiuvato dai servizi dell'amministrazione e dell'ufficio tecnico comunale. Restano riservate le competenze e le disposizioni stabilite da leggi o ordinamenti superiori applicabili in materia, segnatamente dal Regolamento sull'igiene delle acque balneabili del 12 luglio 2011 e dal Decreto esecutivo concernente gli stabilimenti balneari del 31 marzo 1987. E' inoltre richiamato, per quanto fa al caso, il Regolamento organico comunale sui beni amministrativi.
- Strutture** **Art. 2** La zona sportiva e ricreativa di Bignasco comprende le seguenti strutture di proprietà comunale:
- a) la piscina e servizi annessi (stabilimento balneare);
 - b) il campo di beach volley;
 - c) il campo di calcio;
 - d) l'area ricreativa della cascata di Bignasco.
- Accessibilità** **Art. 3** ¹ L'accesso alla piscina è di principio soggetto al pagamento di una tariffa d'entrata ed è disciplinato dal presente regolamento.
- ² L'accesso al campo di beach volley è di principio abbinato all'entrata alla piscina. E' concessa facoltà al Municipio di rilasciare delle speciali autorizzazioni per l'uso riservato del campo oppure al di fuori degli orari o del periodo d'apertura della piscina.
- ³ L'accesso al campo di calcio e all'area ricreativa della cascata di Bignasco è di principio libero e gratuito, ritenuto in ogni caso un utilizzo responsabile e conforme alla loro destinazione, nel rispetto della legge e dei diritti degli altri utenti. L'area ricreativa della cascata può essere utilizzata per pic-nic e grigliate, avendo cura di lasciare il luogo pulito e in ordine ed evitando di accendere fuochi in caso di divieto.
- Eventi, uso speciale** **Art. 4** ¹ L'uso delle strutture della zona sportiva e ricreativa di Bignasco in occasione di eventi particolari (feste, manifestazioni, attività sportive o ricreative, gite scolastiche), in ambito pubblico o privato, e da parte di gruppi, scolaresche, associazioni o altri enti, deve essere preventivamente notificato al Municipio per il rilascio della relativa autorizzazione, la quale fissa le condizioni d'utilizzazione.
- ² La notifica d'uso speciale deve pervenire al Municipio, possibilmente, almeno 15 giorni prima dell'evento, fornendo tutte le indicazioni organizzative di dettaglio.

Responsabilità **Art. 5** Fatta eccezione per quanto di propria specifica competenza, per la quale sono stipulate le necessarie coperture assicurative (assicurazione stabili, responsabilità civile), circa l'uso della zona sportiva e ricreativa di Bignasco il Comune non si assume alcuna responsabilità per furti o danni e incidenti a persone, animali o cose.

Sorveglianza **Art. 6** ¹ Il Municipio, con la collaborazione dell'Ufficio tecnico comunale, sorveglia il corretto uso delle strutture e, in caso di inadempienze, di necessità o di pericolo, adotta i provvedimenti appropriati, ordinando se del caso la chiusura, totale o parziale, delle stesse o eventuali limitazioni d'accesso.

² E' fatto obbligo al personale addetto alle strutture di segnalare prontamente al Municipio e/o all'Ufficio tecnico comunale ogni infrazione, guasto o danneggiamento. In caso di necessità, il personale può intervenire immediatamente per evitare l'aggravamento di danni o situazioni problematiche.

CAPITOLO II Piscina e servizi annessi

Apertura, orari **Art. 7** Il Municipio fissa il periodo e gli orari di apertura della piscina.

Ingresso **Art. 8** Ogni persona che accede alla piscina e servizi annessi deve essere in possesso di un biglietto d'ingresso o di un abbonamento valido. E' fatta eccezione per l'utenza che usufruisce unicamente della buvette la quale ha accesso libero, così come i bambini fino ai 6 anni compiuti che beneficiano dell'ingresso gratuito allo stabilimento balneare.

Disciplina **Art. 9** In tutta l'area della piscina e servizi annessi si richiede un comportamento decoroso, conforme all'ordine pubblico e alla buona educazione. Tutti gli utenti devono attenersi alle direttive impartite dalle Autorità comunali, dalla direzione e dal personale di servizio che, in caso di comportamenti inadeguati, sono autorizzati ad allontanare i trasgressori o perturbatori. Sono vietati tutti i giochi, i passatempi e le attività che possono arrecare disturbo agli altri utenti.

Abbigliamento **Art. 10** L'accesso allo stabilimento balneare è consentito con un abbigliamento adatto e decoroso. I bagnanti devono indossare un costume da bagno che rispetti la pubblica decenza. E' vietato vestirsi o svestirsi in modo indiscreto fuori dagli spogliatoi.

Igiene
Utenti esclusi **Art. 11** ¹ In tutta l'area della piscina deve essere adottato un comportamento conforme alla pubblica igiene, evitando d'imbrattare o contaminare la zona in qualsiasi modo e forma. E' vietato entrare in piscina sporchi, anche solo parzialmente. Prima di entrare nella vasca della piscina, va fatto uso delle docce posizionate all'entrata della piscina o negli spogliatoi. A bordo piscina è vietato fumare e consumare cibi e bevande.

² L'accesso alla piscina è assolutamente escluso alle persone affette da malattie della pelle, malattie infettive e/o contagiose, con ferite non completamente rimarginate oppure ubriache o debilitate da sostanze stupefacenti.

Animali	Art. 12 Nessun animale è ammesso entro l'intera area della piscina e servizi annessi.
Veicoli	Art. 13 E' proibito l'accesso alla struttura con qualsiasi veicolo.
Bagnanti, utenti	<p>Art. 14 ¹ La piscina (vasca) comprende un settore per nuotatori ed un settore per non nuotatori e per bambini. Per il bagno in piscina è bene tenere presente le seguenti norme di comportamento e di prudenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non entrare in acqua a digiuno e subito dopo i pasti; • non tuffarsi in acqua dopo lunghe esposizioni al sole o sudati; • entrare in acqua gradualmente, bagnandosi il corpo, e non repentinamente; • non entrare in acqua nel caso si avvertano malori o simili; • non entrare in acqua masticando la cicca; • non spingere in acqua, non spruzzare e non disturbare altri bagnanti; • non tuffarsi con rincorsa dai lati della vasca <p>² I bambini fino a 10 anni compiuti e le persone non autosufficienti devono di principio essere accompagnati e sorvegliati da un adulto maggiorenne che se ne assume la piena responsabilità. In ogni caso, i genitori rispondono per i propri figli minorenni anche se non accompagnati.</p> <p>³ L'uso di pinne, salvagente, materassini, canotti e simili è di principio vietato, salvo in caso di scarsa affluenza di bagnanti. E' invece ammesso l'uso di braccioli salvagente per bambini e principianti.</p> <p>⁴ Tutti i bambini, di qualsiasi età, devono indossare un costume da bagno all'interno e all'esterno della vasca della piscina.</p> <p>⁵ Ogni utente è un salvatore ed i bagnanti in difficoltà vanno prontamente soccorsi ed aiutati.</p>
Beach volley	<p>Art. 15 ¹ Il campo di beach volley è un servizio annesso alla piscina e soggiace quindi alla relativa regolamentazione.</p> <p>² L'uso del campo di beach volley è disciplinato da un apposito regolamento allestito dal Municipio.</p>
Indisciplina Espulsioni Diritto di regresso	<p>Art. 16 ¹ Le Autorità comunali, la direzione e il personale di servizio hanno la facoltà di espellere dalla struttura chiunque assuma comportamenti indisciplinati o irrispettosi, non conformi alle disposizioni del presente regolamento. Se del caso, è chiesto l'intervento di agenti di sorveglianza o di polizia.</p> <p>² In questi casi, non è dato alcun rimborso del biglietto d'entrata, come pure alcuna altra indennità.</p> <p>³ E' inoltre riservato il diritto di regresso per il risarcimento di eventuali infortuni e/o danni di ogni natura provocati da utenti della struttura.</p>

Oggetti smarriti	<p>Art. 17 ¹ Oggetti o denaro rinvenuti nell'area della piscina e servizi annessi sono da consegnare alla cassa d'entrata.</p> <p>² Tutto quanto rinvenuto verrà conservato fino a 30 giorni dalla chiusura annuale dello stabilimento. Se non reclamato entro questo termine, gli oggetti ritrovati verranno fatti propri dal Municipio che potrà liberamente disporne.</p>
Supervisione Direzione	<p>Art. 18 ¹ La supervisione per il funzionamento della struttura è affidata al Municipale Capo-dicastero.</p> <p>² E' data facoltà al Municipio di assegnare questa funzione ad altra persona assunta allo scopo, per la direzione della struttura, mediante pubblico concorso, con apposito capitolato d'onori, in applicazione del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Cevio e delle sue aziende municipalizzate</p>
Funzioni di servizio	<p>Art. 19 ¹ Il Municipio, annualmente o per un periodo massimo di 4 anni, secondo le necessità, mette a pubblico concorso, a titolo d'incarico temporaneo, le seguenti funzioni per il normale esercizio della struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gerenza della buvette; b) bagnino/a; c) cassiere/a; d) addetto/a alle pulizie. <p>² Ogni funzione è regolata da un apposito capitolato d'onori, allestito dal Municipio.</p> <p>³ Per le assunzioni è applicabile il Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Cevio e delle sue aziende municipalizzate. Le varie funzioni possono anche essere ripartite tra più persone.</p> <p>⁴ Al Municipio è data facoltà di attribuire la gerenza della buvette a terzi, tramite locazione con procedura di pubblico concorso, sulla base di un apposito contratto.</p> <p>⁵ Il servizio di pulizie può essere integrato nella gerenza della buvette.</p> <p>⁶ Le summenzionate funzioni possono anche essere assegnate per pubblico concorso nell'ambito di uno o più mandati di prestazione, sulla base di capitolati specifici e a norma dell'art. 193b della Legge organica comunale.</p> <p>⁷ A parità di qualifiche e requisiti, al momento dell'assunzione o dell'assegnazione del mandato, è data preferenza ai domiciliati.</p> <p>⁸ Per i lavori di ordinaria gestione e manutenzione della struttura si fa capo alla squadra esterna dell'ufficio tecnico e al personale dell'amministrazione comunale. In caso d'assegnazione di mandati esterni di prestazione, queste mansioni devono essere assunte direttamente nell'ambito del mandato stesso oppure devono essere retribuite al Comune al prezzo di mercato.</p>

CAPITOLO III Tasse e tariffe

Tasse, recupero spese **Art. 20** Per l'uso speciale e/o accresciuto delle strutture indicate nel presente Regolamento, fanno stato le tasse stabilite dal Regolamento organico comunale sui beni amministrativi e dalla relativa ordinanza municipale. E' data inoltre facoltà al Municipio di recuperare le spese sostenute dal Comune e fatte nell'interesse del richiedente.

Tariffe piscina **Art. 21** ¹ Per l'accesso alla piscina e servizi annessi, sulla base del seguente tariffario, il Municipio definisce annualmente i prezzi d'entrata:

prezzi indicati in CHF.	domiciliati	non domiciliati
Bambini/e fino a 6 anni compiuti	entrata gratuita	entrata gratuita
	MINIMO / MASSIMO	MINIMO / MASSIMO
Giornaliera Adulti	4.00 / 8.00	5.00 / 10.00
Giornaliera Adulti AVS-AI	3.50 / 7.00	4.50 / 9.00
Giornaliera Giovani fino a 18 anni compiuti	2.50 / 6.00	3.50 / 7.00
Abbonamento 10 entrate – Adulti	35.00 / 70.00	45.00 / 90.00
Abbonamento 10 entrate – Adulti AVS-AI	30.00 / 60.00	40.00 / 80.00
Abbonamento 10 entrate – Giovani	20.00 / 50.00	30.00 / 60.00
Abbonamento stagionale – Adulti	70.00 / 130.00	85.00 / 160.00
Abbonamento stagionale – Adulti AVS-AI	60.00 / 120.00	75.00 / 150.00
Abbonamento stagionale – Giovani	45.00 / 100.00	60.00 / 120.00
Abbonamento stagionale FAMIGLIA	200.00 / 300.00	250.00 / 350.00
Giornaliera Adulti + Adulti AVS-AI – dopo le ore 16.00	2.00 / 4.00	2.50 / 5.00
Giornaliera Giovani – dopo le ore 16.00	2.00 / 3.00	2.50 / 4.00
Giornaliera Gruppi - Associazioni o Colonie di vacanza minimo 10 persone – Adulti (a testa)	3.00 / 6.00	4.00 / 7.00
Giornaliera Gruppi - Associazioni o Colonie di vacanza minimo 10 persone – Giovani (a testa)	2.00 / 4.00	2.50 / 5.00

² Il prezzo d'entrata è dovuto anche dagli accompagnatori e da quanti accedono alla piscina e servizi annessi senza essere dei bagnanti, riservata l'eccezione di cui all'art. 8 del presente Regolamento.

Tariffe speciali	Art. 22 Per l'utenza della regione il Comune può concordare con i Comuni del comprensorio, dietro adeguata compensazione, delle tariffe ribassate o altre agevolazioni, ritenuto in ogni caso che non devono beneficiare di prezzi inferiori o condizioni migliori rispetto ai domiciliati.
Sconti, condoni	Art. 23 Per giustificati motivi, in particolare per eventi speciali oppure a favore di attività scolastiche, giovanili, sportive o sociali senza scopo di lucro, il Municipio ha la facoltà di accordare degli sconti straordinari sulle tariffe d'entrata, come pure condonarle completamente.
Rimborso negato	Art. 24 La chiusura delle strutture per motivi di forza maggiore, di sicurezza o per guasti, non dà diritto ad alcun rimborso o altra indennità, salvo diversa decisione del Municipio per giustificati motivi.

CAPITOLO IV Disposizioni finali

Contestazioni	Art. 25 Le contestazioni inerenti l'applicazione del presente Regolamento, le relative tasse o tariffe e le decisioni della direzione e del personale di servizio, possono essere fatte oggetto di reclamo al Municipio. Contro le decisioni del Municipio, è dato ricorso al Consiglio di Stato a norma della Legge organica comunale.
Contravvenzioni	Art. 26 ¹ Le contravvenzioni al presente Regolamento ed alle disposizioni emanate in sua applicazione sono punite con la multa, decisa dal Municipio fino ad un importo massimo di CHF. 10'000.00, conformemente alle disposizioni dalla Legge organica comunale. ² Restano riservate le azioni civili e penali.
Diritto suppletorio	Art. 27 Per tutto quanto non è contemplato dal presente Regolamento, il Municipio deciderà di caso in caso, sulla base delle leggi e regolamenti vigenti e applicabili nella fattispecie.
Entrata in vigore	Art. 28 Il presente Regolamento entra in vigore una volta approvato dalle competenti Autorità comunali e cantonali.
Abrogazioni	Art. 29 Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati tutti i Regolamenti e le disposizioni in materia finora vigenti.

Adottato dal Consiglio comunale con risoluzione del 26 marzo 2012.

Pubblicato nel periodo compreso tra il 28 marzo 2012 e l'11 maggio 2012.

Approvato dal Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli Enti locali con risoluzione del 2012.

A seguito dell'introduzione del presente nuovo Regolamento
si rende necessario aggiornare come segue il vigente

**Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Cevio
e delle sue aziende municipalizzate
(del 16 aprile 2007)**

**Classifica
delle funzioni**

Art. 38 ¹ Per ogni funzione sono previste tre classi di stipendio:

- a) una classe iniziale o d'avviamento alla funzione;
b) una classe mediana o di prestazione normale;
a) una classe superiore o di merito.

² Le classi di stipendio delle singole funzioni sono:

Classe			Funzione
a)	b)	c)	
AMMINISTRAZIONE			
29	30	31	Segretario comunale con titolo accademico
26	27	28	Segretario comunale senza titolo accademico
23	24	25	Vicesegretario comunale
18	19	20	Impiegato di cancelleria
UFFICIO TECNICO			
28	29	30	Tecnico comunale con titolo accademico
25	26	27	Tecnico comunale senza titolo accademico
19	20	21	Operaio qualificato
15	16	17	Operaio non qualificato
SCUOLE			
Per i docenti: vedi Organico specifico cantonale			
17	18	19	Cuoco
PERSONALE AUSILIARIO			
10	11	12	Addetto alle pulizie
11	12	13	Custode casa comunale
10	11	12	Bibliotecaria
18	19	20	Profilassi dentaria
NUOVO			
PISCINA BIGNASCO			
25	26	27	Direttore
16	17	18	Gerente della buvette
stipendio orario - v. cpv. 3			Bagnino
stipendio orario - v. cpv. 4			Cassiere
10	11	12	Addetto alle pulizie

³ Per la funzione di bagnino è fissato uno stipendio orario lordo da un minimo di CHF 18.00 ad un massimo di CHF 25.00 all'ora.

⁴ Per la funzione di cassiere è fissato uno stipendio orario lordo da un minimo di CHF 11.00 ad un massimo di CHF 18.00 all'ora.

*Requisiti
professionali*

Art. 39 ¹ *La nomina alle funzioni è subordinata al possesso dei seguenti titoli di studio e professionali minimi:*

... omissis ...

NUOVO

e) PISCINA BIGNASCO

Direttore

Diploma scuola tecnica o commerciale o titolo equivalente.

Gerente della buvette

Certificato di abilitazione a svolgere la funzione.

Bagnino

Certificato di abilitazione a svolgere la funzione.

Cassiere

Nessun certificato particolare.

Addetto alle pulizie

Nessun certificato particolare.